

VIENNA

dal 30 aprile al 4 maggio 2019

classe 5LA

*La gita a Vienna è stata una bella occasione per salutare
e avere un bel ricordo di tutti i miei **compagni**.*



mercoledì 1° maggio 2019 al PRATER

*Penso che Vienna sia una città elegante che riesce ad affascinare con i suoi palazzi e i suoi monumenti. Inoltre è sempre piacevole scoprire una nuova città e penso che lo sia ancora di più quando si è in **compagnia**!*

..... dalle voci dei protagonisti.....

Cinque giorni trascorsi in una città viva, dinamica e pulita. Luoghi super interessanti e che, soprattutto, fanno tanto riflettere su ciò che accadde in passato e ne conservano la memoria. Tuttavia anche il divertimento non è mancato. Esperienza super consigliata che rivivrei molto volentieri.



Il viaggio di istruzione a Vienna è stato molto interessante, in quanto la città è stupenda assieme ai suoi monumenti e musei. La cosa che mi ha colpito di più è il monumento dedicato alle vittime ebraiche dell'Olocausto; questo dimostra che l'Austria, nonostante abbia collaborato con la Germania nazista, ha voluto ricordare tutte le persone innocenti che sono morte per "un capriccio" di un uomo che riteneva la sua razza superiore a tutte le altre.

La gita a Vienna è stata per me veramente una bella esperienza, anche se sono stati solo 3 i giorni veri e propri in cui abbiamo potuto visitare la città e i vari monumenti sono stati molto intensi. È stato veramente emozionante vedere quadri famosi come "Il bacio" di Klimt dal vero o alcuni dei quadri di Schiele.

Questa gita è stata molto interessante, poiché Vienna è una città che merita di essere visitata almeno una volta. In particolare mi ha colpito la Judenplatz e il monumento dedicato agli Ebrei.

Nonostante Vienna non sia una grandissima città, per visitarla tutta ci vorrebbero di sicuro più di cinque giorni. In queste giornate abbiamo potuto apprezzare molti monumenti, opere d'arte ed edifici di ogni stile ed

epoca: il paradiso per gli amanti dell'arte e non solo. Di sicuro un incentivo a tornare!

La visita è stata molto interessante e istruttiva.
I monumenti, i luoghi e le opere d'arte viste sono stati magnifici.
Sentire parlare tedesco in qualche occasione “quotidiana”
è stato molto utile.

Oltre ad essere stata un'esperienza divertente (e soprattutto “tregua” necessaria prima del periodo degli esami), il soggiorno a Vienna ha anche dato a tutti noi l'opportunità di conoscere una cultura ed una società diverse da quella italiana e di vedere dal vivo monumenti ed opere d'arte iconiche, tra le quali il celebre “Bacio” di Klimt.



Una visita molto forte emotivamente è stato il campo di **Mauthausen**, nonostante sia rimasto veramente poco del vero campo quel che c'è riesce a segnare e porta a pensare e riflettere su ciò che è successo.
È stato anche molto bello passare attraverso il mercato di Vienna, molto animato e pieno di profumi diversi.

Infine un altro posto che mi è piaciuto molto è stato il giardino di Schönbrunn, la residenza estiva di Sissi, un posto enorme, immerso nella natura e nella tranquillità che sembra essere così lontano dalla città.

Per essere stato il mio primo soggiorno all'estero, credo sia stata un'esperienza più che meravigliosa. Vienna è una città davvero stupenda, una città che “non dorme mai”.

Inizialmente la mia prima impressione di questa città è stata negativa, ma poi, nei giorni seguenti, soprattutto quando abbiamo visitato i musei d'arte più importanti di tutta l'Europa, la mia prospettiva è cambiata. Quello che mi ha colpito di più è stato sicuramente il “Belvedere”, dove finalmente

sono riuscita a vedere i quadri, per me, più significativi, i miei preferiti diciamo. Grazie a questa gita amo di più Klimt e Schiele, due artisti fuori dai canoni comuni, molto originali, ma soprattutto amo di più l'arte.

L'architettura dei palazzi asburgici è impressionante da un punto di vista stilistico ed imponente, dà un'impressione di grandezza e severità che non ho trovato in nessuna altra città.

Le collezioni presentate nei musei che abbiamo visitato (Albertina, Belvedere) mi hanno permesso di scoprire opere ed artisti, specialmente austriaci come Peter Fendl e Joseph Höger, ma la visita a **Schönbrunn**, soprattutto la salita alla Gloriette e l'esplorazione del parco, è stata la mia preferita.

Ciò che ha reso la gita veramente interessante è stato **la città stessa**.

Abbiamo scoperto infatti una città piena di cultura; partendo dalle imponenti opere di architettura che abbiamo ammirato fino alle numerose mostre d'arte a cui abbiamo partecipato. Vienna inoltre si è presentata come un grande centro multietnico a cui noi italiani possiamo non essere del tutto abituati, ma che non può che averci arricchito nonostante il poco tempo a disposizione.

Questa esperienza è stata sicuramente arricchente sotto diversi aspetti: culturale, per le bellezze che abbiamo potuto ammirare, relazionale, per i nuovi amici conosciuti e per aver vissuto a pieno gli amici di sempre e linguistico, per il tedesco (talvolta più simile all'arabo) con cui abbiamo tentato di esprimerci.





Questi cinque giorni sono stati molto interessanti anche se purtroppo non erano sufficienti per scoprire a fondo la città di Vienna. Una città fantastica che

La gita mi è piaciuta molto, abbiamo potuto visitare la città e i monumenti principali della città nonostante lo scarso tempo a disposizione. L'unico aspetto che non mi è piaciuto è che nei locali si parlava in inglese e non in tedesco appena si rendevano conto del fatto che fossimo stranieri.

unisce l'antichità e l'autenticità dei monumenti come la chiesa e le regge imperiali e reali e la modernità degli edifici e degli hotel.

Ho apprezzato particolarmente la visita ai musei del Belvedere e l'Albertina perché credo che osservare e ammirare i quadri di persona stimola di più l'analisi critica di un'opera d'arte: permette di cogliere dettagli che in foto non si riescono a notare.

Infine, per quanto riguarda il campo di concentramento di Mauthausen, penso che sia stato un ottimo punto di partenza per la riflessione.

